



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 271 / 2024

DEL 20/08/2024

OGGETTO: RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA DEL CONTRIBUTO STATALE DI CUI AL COMMA 586 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 234/2021, A TITOLO DI CONCORSO ALLA COPERTURA DEL MAGGIORE ONERE SOSTENUTO PER L'INCREMENTO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste: la Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, la Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026; la Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente", Deliberazione G.C. n. 23 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026" e Deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024-2026"

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

Visti altresì

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamate:

- la deliberazione consigliere n. 7 del 20.02.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026, esecutivo a norma di legge;
- la deliberazione consigliere n. 6 del 20.02.2024 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P) 2024-2026;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20.02.2024, esecutiva, con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e s.m.i.;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023 - Riparto dell'incremento di 150 milioni di euro, per l'anno 2023, per il concorso al maggiore onere dei comuni delle Regioni a statuto ordinario per l'aggiornamento delle indennità di sindaci ed amministratori locali ;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 583-585 Legge 234/2021 l'importo del contributo assegnato con DM 14.12.2023 per l'anno 2023 a titolo di concorso delle maggiori spese per l'incremento delle indennità di funzione spettanti al sindaco, al vice-sindaco e agli assessori comunali, nonché al presidente del consiglio, è pari ad euro 38.643,46;
- la parte di contributo per l'anno 2023, con conseguente obbligo alla restituzione, è pari ad euro 2.480,68;
- l'invio della relativa certificazione telematica è da effettuarsi entro il 31 ottobre 2024;
- il relativo versamento della quota di contributo da restituire dovrà avvenire con riversamento sul Capo XIV – capitolo 356003 “ *Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'Interno*” ed inserendo nella causale “*riversamento parte contributo indennità amministratori esercizio 2023*”;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare atto che le risorse ripartite ai sensi dell'art. 1, commi 586 e 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono utilizzabili dai comuni beneficiari esclusivamente per la copertura del maggiore onere sostenuto per l'incremento dell'indennità di funzione di cui ai commi 583, 584 e 585;
3. di impegnare la somma di euro 2.480,68, a titolo di restituzione della quota del contributo statale di cui al comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, con imputazione della spesa al capitolo 10901031100 “*restituzione contributo indennità amministratori*”, finanziata da avanzo vincolato da trasferimenti, del bilancio di previsione 2024-2026, esigibilità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che, il relativo versamento della somma di cui al punto 3) dovrà avvenire con riversamento sul Capo XIV – capitolo 356003 “*Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'Interno*” ed inserendo nella causale “*riversamento parte contributo indennità amministratori esercizio 2023*”;
5. di disporre la rendicontazione, entro il 31 ottobre 2024, della quota di spesa del contributo statale di cui al punto 3), allegando all'anzidetto certificato telematico la quietanza di pagamento;
6. di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
7. di dare atto che dalla documentazione in atti, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;
9. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
10. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il

periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.

11. di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 20/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)